

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"APS Green Times - ETS"

DENOMINAZIONE – SEDE – FINALITÀ

Art. 1 - È costituita ai sensi del D.Lgs. 117/2017, D.Lgs. 105/2018 e della normativa civilistica in materia, l'Ente di Terzo settore (**ETS**) nella forma di Associazione di Promozione Sociale, denominata "**APS Green Times - ETS**".

L'associazione apartitica e aconfessionale, **non riconosciuta**, assume nella propria denominazione le qualifiche di **APS** (Associazione di Promozione Sociale) e **ETS** (Ente di Terzo Settore) che ne costituiscono peculiare segno distintivo e che verranno inserite nelle comunicazioni rivolte al pubblico ed in qualsiasi segno distintivo che l'Associazione intenderà adottare.

Art. 2 - L'associazione ha sede in **Castellammare di Stabia (NA)**, alla **Via Panoramica n. 36, cap. 80053**. L'eventuale trasferimento della sede legale associativa, non comporta modifica statutaria ma solo l'obbligo di comunicazione agli Uffici competenti, tra cui il R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie e operative, nell'ambito del territorio nazionale o del territorio campano.

ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO E DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 3 - Nel rispetto del dettato dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017 il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Pertanto, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Fatte salve le ipotesi previste dal predetto articolo a titolo puramente esemplificativo si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h); l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5

D.lgs. 117/2017; la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. L'associazione si obbliga a devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di sua estinzione o scioglimento per qualunque causa, come specificato all'art. 5 dell'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 9 D.lgs. 117/2017.

OGGETTO E FINALITÀ

Art. 4 – L'associazione svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1, d.lgs. 117/2017, riconducibili alle lettere a), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), s), t), u), v), z), w). L'associazione intende svolgere dette attività, senza scopo di lucro, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente al fine di promuovere l'arte e la creatività, in ogni loro forma, attraverso l'organizzazione di eventi e iniziative di vario genere in grado di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale, archeologico e della tradizione eno-gastronomico – in tutto il territorio campano e nazionale - a beneficio della collettività e delle fasce deboli (disabili, anziani, immigrati, donne) interessate da situazioni di disagio economico, sociale, fisico, psicofisico e/o a rischio di emarginazione sociale.

Nello specifico, l'Associazione intende svolgere le seguenti attività:

- ✓ Promozione della cultura, della comunicazione e dell'informazione e il loro utilizzo libero, corretto ed etico per i cittadini e tra cittadini, associazioni, enti del Terzo settore, Enti pubblici e privati. L'Associazione considera la cultura, la comunicazione e l'informazione, in tutte le loro forme, come strumenti per lo sviluppo, l'educazione e la formazione della persona, delle comunità e l'amicizia tra i popoli;
- ✓ Promozione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, non solo del territorio in cui l'Associazione opera ma anche in altre aree dell'intero territorio nazionale e internazionale. Tali attività verranno realizzate attraverso la promozione, organizzazione e realizzazione di percorsi di formazione e di attività laboratoriali destinate a operatori del mondo dello spettacolo, della musica, dell'arte e della cultura;
- ✓ Sensibilizzazione, divulgazione e promozione su tematiche inerenti al mondo dell'arte e della cultura - e di tutto ciò che concerne i temi di interesse dell'associazione - attraverso l'organizzazione e la realizzazione, in connessione con altri enti pubblici e privati nonché del Terzo settore, di convegni, tavole rotonde ed incontri con la collettività e con le Istituzioni pubbliche di ogni grado e livello, compresi gli istituti scolastici e il mondo dell'Università. A tal fine, l'Associazione intende organizzare video, cortometraggi, film, mostre, conferenze, concerti, rassegne e festival;
- ✓ Promozione, diffusione e tutela della cultura, in ogni sua forma e genere, attraverso contatti tra persone, enti pubblici e privati, mondo del sociale in linea con i valori della proponente. A

tal fine si intende progettare e realizzare eventi, spettacoli e convegni a sfondo culturale, artistico, gastronomico, di promozione turistica nonché di tutela ambientale. Si intende, inoltre, istituire un festival a carattere periodico o occasionale, individuare ed utilizzare spazi allestitivi e museali, a carattere temporaneo o permanente;

- ✓ Promozione di attività di Editoria, Formazione e Divulgazione attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati e notizie di qualsiasi tipo, anche statistico-matematico, di concerto con Enti Nazionali, Regionali, i Comuni le Camere di Commercio, gli istituti di formazione ed eventuali altri Enti -anche privati- al fine di creare o arricchire archivi digitali (database) utili alla comunità e alla fruizione turistica.

A tal fine potranno essere allestiti centri di documentazione tematiche, di raccolta testi, riviste, dati e video atti a sostenere opere di divulgazione ed informazione, con la possibilità di istituire o gestire spazi dedicati a ospitare una biblioteca, a disposizione di tutti coloro che desiderano dedicarsi o già si dedicano ad attività di ricerca e di studio, offrendosi anche come partner e consulenti di Scuole, Università, Enti, Biblioteche, Associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale, del turismo e della tutela del territorio e del paesaggio. Altresì è contemplata la possibilità di istituire premi letterari ed artistici, laboratori ricreativi, corsi d'avviamento e di formazione di qualsiasi tipo, presentare libri e bandire concorsi vari al fine di favorire lo sviluppo della persona umana, ampliando la sua evoluzione fisica, morale, culturale e lavorativa.

- ✓ Promozione del Turismo e dell'ospitalità attraverso l'allestimento e gestione, nel rispetto secondo della normativa di riferimento e a quella dedicata al Terzo settore, di bar e ritrovi sociali, di spazi virtuali (es. internet, radio, web-blog e simili) e di strutture ricettive (es. ostelli, foresterie, rifugi), come luogo di incontro, scambio e aggregazione nel nome di interessi culturali, di divulgazione scientifica e culturale, di partecipazione, al fine di assicurare spazi di ospitalità e condivisione inclusiva nonché di favorire la fruizione di un bene o territorio. Sono contemplate anche attività di *landmarking* e di gemellaggio, al fine di istituire, riqualificare o valorizzare attrattori turistici coerenti con l'identità culturale di riferimento anche in sintonia con paesi europei ed extraeuropei.
- ✓ Promozione e valorizzazione della cultura dell'artigianato attraverso l'ideazione, la creazione e l'utilizzo, anche da parte di soggetti terzi (in ambito comunitario e internazionale) di linee di *merchandise* artistico, realizzate mediante l'intervento di filiere produttive locali, finalizzate alla promulgazione dei *know-how* e delle tecniche artigianali, in sintonia con la sostenibilità ambientale e l'identità culturale del territorio di riferimento.
- ✓ Organizzazione di corsi di formazione e workshop in materie artistiche, artigianali e creative. Si intende programmare e realizzare iniziativa di promozione e propaganda favorendo la conoscenza e la valorizzazione di aspetti storici, artistici e culturali anche dei paesi europei ed extraeuropei.

- ✓ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.
- ✓ Formazione rivolta agli operatori dello spettacolo e del mondo della cultura su tematiche riguardanti alcuni aspetti sociali, quali ad esempio, la disabilità, il disagio sociale e le possibili modalità con cui mettere a disposizione di questi soggetti le proprie competenze. Tali percorsi potranno essere organizzati attraverso accordi, patti, convenzioni e protocolli con enti di formazione pubblici e privati, nonché con altri Enti di Terzo settore specializzati sui temi oggetto di interesse per l'associazione.
- ✓ Organizzazione di laboratori su tematiche interesse dell'Associazione indirizzati a bambini diversamente abili o con difficoltà comunicative e/o relazionali nonché a adolescenti e giovani a rischio di emarginazione sociale o a rischio di dispersione scolastica;
- ✓ Promozione ed organizzazione di percorsi formativi universitari e post-universitaria inerenti alle tematiche di interesse dell'Associazione. Tali attività saranno realizzate in partnership con enti di formazione accreditati (pubblici e privati), scuole ed università;
- ✓ Iniziative volte a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica, diffondendo la cultura della legalità e dell'integrazione culturale. Saranno organizzate attività ed eventi di natura sportiva, culturale, educativa e formativa, nonché di sensibilizzazione ed informazione rivolte soprattutto a minori e adolescenti interessati da disagio sociale ed economico e/o a rischio di emarginazione sociale, nonché a giovani a rischio di abbandono scolastico o che abbiano già abbandonato la scuola;
- ✓ Organizzazione di interventi di vario genere e di laboratori partecipativi rivolti a minori e adulti detenuti in strutture penitenziarie dove l'utilizzo di laboratori artistici ha già dimostrato di fornire un'opportunità di coesione positiva all'intento di contesti in cui le dinamiche di interazione si fondano spesso su fazioni violente e bullismo;
- ✓ Progettazione sociale e culturale a beneficio di altri Enti, pubblici, privati e del privato sociale, riguardanti sia finanziamenti e contributi pubblici che privati, di provenienza nazionale o europea. Tali attività ricomprendono anche l'assistenza volta alla gestione dei progetti;
- ✓ Organizzazione di scambi giovanili volti a promuovere l'interculturalità e tutte le tematiche di interesse dell'associazione;
- ✓ Editoria a fini divulgativi e di sensibilizzazione del pubblico sui temi di interesse dell'associazione;

- ✓ Promozione della cultura dello sport difettantistico attraverso l'organizzazione, in collaborazione con altri enti di Terzo settore ed altri enti specializzati, di momenti di sensibilizzazione e percorsi educativi;
- ✓ Promozione della legalità e della cittadinanza attiva. Tali attività saranno destinate soprattutto a giovani ed adolescenti in età scolare, a rischio di emarginazione sociale ed in condizioni di disagio economico-sociale;
- ✓ Svolgimento di attività turistiche e ricettive con fini divulgativi e promozionali del patrimonio naturalistico, artistico e culturale del territorio campano;
- ✓ Valorizzazione delle tradizioni e della cultura eno-gastronomica locale ed etno-enogastronomica, attraverso l'organizzazione di momenti di aggregazione e qualunque attività culturale che possa proporsi come motivo di incontro e aggregazione fra persone, così come qualunque attività di gemellaggio con paesi e culture diverse nonché attività culturale che possa proporsi come motivo di incontro e aggregazione fra persone, così come qualunque attività di gemellaggio con paesi e culture diverse;
- ✓ Favorire i progressi della ricerca scientifica e della tecnologia per quanto riguarda ogni tematica di interesse culturale, l'artigianato e le attività produttive di ricerca, con l'obiettivo di realizzare una produzione culturale, artistica, sociale, tecnica, economica, didattica e scientifica, anche per finalità di beneficenza;
- ✓ Raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017), attraverso l'organizzazione di eventi di ogni tipo, per il supporto delle proprie attività sociali nonché a vantaggio di altri enti che condividano i fini dell'associazione. A tal fine verranno organizzati eventi volti alla raccolta fondi, con la possibilità di avvalersi del supporto di piattaforme di *crowdfunding*, in ambito nazionale ed europeo. Le attività di raccolta fondi, avranno anche e soprattutto finalità benefiche a vantaggio di persone economicamente e socialmente fragili;
- ✓ L'Associazione potrà, nei limiti delle disposizioni legislative vigenti, avvalersi di finanziamenti e contributi sia a livello nazionale che internazionale. Potrà quindi avvalersi di qualsivoglia tipologia di finanziamento, sia diretto che attraverso la partecipazione a bandi di gara, locali, regionali, nazionali ed internazionali.
- ✓ Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. Per sostenere ed ampliare le proprie attività, inoltre, l'Associazione opera nell'ambito della progettazione sociale partecipando con il supporto di professionisti progettisti e *fundraiser* a bandi in ambito nazionale ed europeo per l'erogazione di fondi.

L'associazione, essendo Ente di Terzo settore, si avvarrà dei benefici fiscali previsti dalla più recente normativa in materia, compreso l'avanzare richiesta per l'ottenimento del 5xmille.

Potrà inoltre collegarsi ad altri enti ed associazioni che ne condividano scopi e aspirazioni e che siano attive nell'ambito dell'inclusione sociale; e potrà essere affiancata da enti di varia natura ed associazioni che si occupano di progettazione in ambito nazionale e comunitario.

Ove possibile l'associazione favorisce la creazione e lo sviluppo di cooperative sociali e Imprese sociali, ai sensi della L. 381 del 1991 e del D.Lgs. 112/2017, sostenendole e collaborando con le stesse.

Ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 117/2017, è in ogni caso consentito lo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5 dello stesso provvedimento, e che avranno comunque carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale nel rispetto dei limiti previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Inoltre, potrà, porre in essere a norma dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, iniziative ed attività per la raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività anche attraverso la richiesta ai terzi di lasciti, donazioni, e contributi di natura non corrispettiva.

BILANCIO E SCRITTURE CONTABILI

Art. 5 - L'associazione si obbliga a redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio di esercizio sarà redatto e depositato secondo le indicazioni dei commi 3, 6 e 7 dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017. Qualora i ricavi, le rendite o i proventi o entrate comunque denominate, superino i centomila euro annui, l'Associazione si impegnerà, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, a pubblicare il proprio bilancio sociale, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, sul proprio sito internet o sul sito internet della rete a cui si aderisce.

I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno; essi sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

DURATA

Art. 6 - Il presente statuto disciplina il rapporto associativo con modalità volte a garantirne l'effettività, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati su proposta del Consiglio Direttivo che nominerà anche i liquidatori.

GLI ASSOCIATI

Gli Associati possono essere: **Ordinari, Fondatori, Sostenitori, Onorari e Volontari**

GLI ASSOCIATI ORDINARI

Art. 8 - Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che, in possesso di comprovati requisiti professionali ed esperienziali, possano contribuire, in coerenza con l'oggetto previsto dal presente

statuto alla crescita dell'associazione. Gli aspiranti associati condividendo lo spirito e gli ideali dell'Associazione, intendono prendere parte alle attività sociali e contribuire al raggiungimento degli obiettivi sociali; compatibilmente con il loro stato soggettivo. Nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo Settore che partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Gli aspiranti Associati dovranno presentare domanda di ammissione al Consiglio direttivo o al Presidente, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali. Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, il quale dovrà chiarire i motivi, la qualifica di Associato diverrà effettiva a partire dalla data indicata nel verbale di delibera del Consiglio stesso. Nel caso in cui la domanda di ammissione venga respinta, l'Associato potrà prima di tutto essere sentito dal Consiglio Direttivo, in seconda istanza potrà presentare ricorso sul quale si pronuncerà l'Assemblea degli Associati in seduta ordinaria.

Art. 9 - Gli associati sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il mancato e/o ritardato pagamento della quota associativa costituisce motivo di esclusione dell'associato.

Art. 10 - Tutti gli associati hanno diritto di:

- essere tesserati all'Associazione (qualora sia previsto il tesseramento);
- essere inseriti nella mailing list dell'Associazione;
- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi messi a disposizione dall'Associazione, a titolo gratuito o a fronte di un contributo economico;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali.

Art. 11 - Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione, di rispettare l'eventuale regolamento interno. Essi svolgono la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

Art. 12 - La qualifica di associato non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione, decesso. Le dimissioni da associato devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo e, in assenza di opposizione, sono effettive trascorsi 15 giorni da tale comunicazione.

L'espulsione è prevista quando l'associato non ottempererà alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso relativamente al pagamento della quota associativa da versarsi entro il 30 gennaio di ogni anno, o ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo, dopo aver sentito le giustificazioni dell'interessato, a maggioranza assoluta dei suoi membri e comunicata mediante lettera raccomandata al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento l'associato interessato può presentare ricorso all'Assemblea entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea ordinaria nella prima riunione utile.

Art. 13 - La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art.14 - Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

GLI ASSOCIATI FONDATORI

Art. 15 - sono coloro che costituiscono l'associazione, così come indicato nell'Atto Costitutivo. Questi godono degli stessi diritti degli associati ordinari e sono tenuti ad ottemperare agli stessi obblighi.

GLI ASSOCIATI ONORARI

Art. 16 - Possono essere ammessi come associati onorari, coloro a cui l'Associazione desidera conferire una speciale distinzione per particolari meriti acquisiti nella promozione degli scopi e delle finalità dell'Associazione o per prestigio personale. Gli associati onorari possono partecipare alle assemblee, ma non hanno il diritto di voto e non possono ricoprire cariche. La qualifica di associato onorario è valida a vita e può essere concessa dall'Associazione, su proposta di qualunque associato, previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio Direttivo. Gli associati onorari devono accettare per iscritto la proposta di tale riconoscimento. Il ruolo degli associati onorari non è incompatibile con quella di soci ordinari o componenti dell'Organo direttivo dell'Associazione, su delibera del Consiglio direttivo dell'Associazione.

GLI ASSOCIATI SOSTENITORI

Art. 17 - Possono essere ammessi come associati sostenitori, persone fisiche e altri Enti di Terzo settore che per ragioni culturali, sociali, giuridiche, economiche e umanitarie intendano contribuire, economicamente all'affermazione e allo sviluppo delle attività dell'associazione.

Gli associati sostenitori, non sono tenuti al versamento della quota associativa annuale ed avranno diritto di partecipare ai lavori assembleari senza però avere diritto al voto.

La qualifica di associati sostenitori è attribuita dal Consiglio direttivo dell'Associazione, sulla base dei comprovati meriti che verranno riconosciuti agli aspiranti associati sostenitori. Ad essi non possono essere attribuite cariche sociali.

GLI ASSOCIATI VOLONTARI

Art. 18 - Possono essere ammessi come associati volontari coloro che intendono prestare gratuitamente la loro opera di lavoro a favore dell'associazione per contribuire al raggiungimento degli scopi sociali della medesima, coerentemente con le leggi e i regolamenti in materia.

Coloro che intendano essere ammessi come associati volontari dell'Associazione dovranno presentare apposita domanda contenente:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza ed eventuale domicilio eletto ai fini delle comunicazioni sociali (costituito anche da un indirizzo di posta elettronica o altro recapito analogo);
- impegno di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- precisazione delle prestazioni di lavoro disponibili, a titolo gratuito, per l'associazione.

Sull'accettazione della domanda è competente a decidere il Consiglio Direttivo, che provvede all'annotazione nel libro degli associati.

L'Associato volontario potrà recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta, tramite lettera raccomandata, con un termine di preavviso di almeno un

mezzo, e potrà essere dichiarato escluso dall'associazione medesima nei casi previsti dal precedente art. 8, compatibilmente con la particolare natura del suo rapporto associativo.

Coloro che svolgeranno attività volontarie, in maniera non occasionale, verranno iscritti in un apposito registro. Ad ogni modo, non può acquisire la qualifica di volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Art. 19 - L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Coerentemente con quanto previsto da altre leggi e normative i soci volontari hanno diritto ad ottenere un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esecuzione della loro prestazione gratuita verso l'Associazione. Tali spese possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili.

Il consiglio direttivo delibera sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Un regolamento interno regola i rapporti tra i soci volontari e l'Associazione. L'associazione potrà avvalersi, fermo restando l'esistenza dei requisiti necessari richiesti, di volontari del servizio civile universale (ai sensi del D.Lgs. n. 40 del 2017 e D.Lgs. n. 43 del 2018).

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 20 - Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio direttivo
- c) il Presidente

Attraverso la stesura di un regolamento interno potranno essere istituiti ulteriori organi dell'associazione che ne facilitano la gestione e l'organizzazione dell'Associazione. Il regolamento potrà essere predisposto, su delibera del consiglio direttivo e approvato in sede di assemblea ordinaria degli associati. Nel documento dovranno essere previste le modalità di nomina degli organi di cui sopra e le modalità di funzionamento. Ogni socio potrà presentare proposte di modifiche e/o integrazioni del regolamento stesso. Tali modifiche e/o integrazioni verranno poste all'ordine del giorno della prima assemblea utile, che potrà approvarle con maggioranza semplice dei partecipanti con diritto di voto.

Le disposizioni contenute nel o nei regolamenti avranno piena efficacia per tutto quanto non espressamente disposto dallo statuto, purché non siano in contrasto con la normativa di settore ed i principi di cui al codice civile.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI - ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 21 - L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria. Hanno diritto di voto tutti coloro che siano iscritti da almeno un mese nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota associativa. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 117/2017. Ciascun associato può rappresentare solo un associato.

Gli Enti di Terzo Settore associati avranno diritto ad un voto, espresso da un rappresentante da loro designato.

L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente su delibera del Consiglio Direttivo. La data e l'ordine del giorno dell'assemblea sono comunicati ai soci all'indirizzo e-mail dagli stessi indicato o con quegli altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, nel rispetto delle seguenti modalità:

- 1) non meno di 5 giorni prima della data fissata, se la comunicazione avviene a mezzo e-mail;
- 2) 7 giorni se viene inoltrata a mezzo raccomandata a/r;
- 3) 2 giorni se viene consegnata a mani.

L'assemblea, si riunisce presso la sede legale dell'Associazione o in altra località da indicarsi nell'avviso di convocazione, nel primo semestre di ogni anno, per provvedere e per deliberare sul rendiconto finanziario, sullo stato patrimoniale e su tutti gli altri argomenti di carattere generale iscritti all'ordine del giorno per iniziativa del Consiglio Direttivo, ovvero su richiesta di almeno cinque soci.

Art. 20 - All'Assemblea in sede ordinaria spettano i seguenti compiti:

- discutere temi importanti per la crescita dell'associazione;
- nominare o revocare i componenti degli organi sociali;
- eleggere i componenti del Consiglio direttivo;
- eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari, previa designazione di questi ultimi da parte del Consiglio Direttivo;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- approvare il bilancio dell'anno trascorso;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali ed eventuale promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

L'Assemblea ordinaria, presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo il quale nomina tra i soci un segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità degli amministratori, questi ultimi non hanno diritto di voto.

Art. 21 - All'Assemblea in sede Straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dell'atto Costitutivo, dello Statuto e dei regolamenti interni;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 22 - I verbali delle delibere assembleari, saranno trascritte nel libro dei verbali e conservati presso la sede dell'Associazione. Gli associati potranno in qualsiasi momento consultarli o chiederne copia, cartacea o telematica.

Art. 23 - Gli associati possono prendere parte all'assemblea presenziando di persona, delegando per iscritto a rappresentarli un altro associato o intervenendo attraverso videoconferenza (Skipe ed altri strumenti ritenuti idonei). Il voto assembleare è espresso validamente per alzata di mano degli intervenuti. Se non viene raggiunto il numero di voti necessario per la costituzione legale dell'assemblea e per la validità delle sue deliberazioni, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione;

La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

Art. 24 - L'assemblea delibera a maggioranza di voti dei soci presenti, intervenuti in videoconferenza o rappresentati mediante regolare delega scritta rilasciata ad altro socio, purché non consigliere né revisore.

Art. 25 - I soci riuniti in Assemblea Straordinaria possono modificare il presente statuto ma non possono modificare gli scopi dell'associazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 26 - Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale, è nominato dall'Assemblea, operando in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali di quest'ultima, è composto da non meno di 3 a un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro diretto ed è nominato dagli stessi consiglieri.

Gli amministratori devono provvedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), entro 30 giorni dalla data di costituzione indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta sia necessario su richiesta del Presidente, di almeno un terzo dei suoi membri o di un consigliere. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La convocazione può avvenire tramite posta elettronica almeno quattro giorni prima della data stabilita per la riunione, o tramite raccomandata almeno quindici giorni prima.

Il Consiglio è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. La determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate per la prima volta nell'atto costitutivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni ed i suoi membri possono essere rieletti.

In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. La carica di consigliere è gratuita.

Art. 27 - Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- a) le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'associazione;
- b) le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione compresa la previsione di specifici compiti e mansioni da attribuire ai Consiglieri per lo svolgimento delle attività associative.
- c) stabilire l'importo delle quote annue di associazione;
- d) deliberare sull'ammissione dei soci;
- e) le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente ed il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- f) l'approvazione dei progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci;
- g) la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- h) la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- i) la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- l) la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- m) ogni funzione che lo Statuto o le Leggi non attribuiscano ad altri organi;

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che sia necessario, su iniziativa del Presidente o di almeno uno dei Consiglieri, e comunque non meno di una volta ogni tre mesi. La data e l'ordine del giorno del consiglio sono comunicati ai soci all'indirizzo e-mail dagli stessi indicato o con quegli altri mezzi che il consiglio direttivo riterrà opportuni, nel rispetto delle seguenti modalità analoghe a quelle previste per la convocazione dell'assemblea ordinaria, quindi:

1) non meno di 5 giorni prima della data fissata, se la comunicazione avviene a mezzo e-mail;

2) 7 giorni se viene inoltrata a mezzo raccomandata a/r;

3) 2 giorni se viene consegnata a mani. I componenti del consiglio possono prendere parte all'assemblea presenziando di persona, delegando per iscritto a rappresentarli un altro componente del direttivo o intervenendo attraverso videoconferenza (Skype ed altri strumenti ritenuti idonei). Il voto è espresso validamente per alzata di mano degli intervenuti.

Art. 28 - Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un **Presidente**, che rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno e che dura in carica per l'intera durata del Consiglio.

Il Presidente ed in sua assenza il Vice Presidente, o, in assenza di entrambi, dal più anziano di età dei presenti presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e ne provvede alla convocazione, vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

Art. 29 - Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno un quarto dei consiglieri anche presenziando in videoconferenza.

Art. 30 - La firma e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente. A quest'ultimo che ha la rappresentanza legale dell'Associazione e potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. Il Presidente Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio. Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente.

Art. 31 - Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea Straordinaria entro quindici giorni da tenersi entro i successivi trenta giorni curando l'ordinaria amministrazione.

Art. 32-Il Vice presidente. svolge le funzioni di volta in volta richieste dal Presidente e dagli altri membri del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e nelle mansioni in cui è espressamente delegato.

Art. 34 - Il **Tesoriere**, su delega del Consiglio possono essergli devoluti i poteri dell'ordinaria amministrazione, tra i quali:

- a) coadiuva il Presidente ed il vice presidente ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo;
- b) controlla gli adempimenti delle diverse incombenze connesse alla vita dell'Associazione; cura i rapporti con gli uffici pubblici e privati;
- c) dirige ed organizza le attività associative con funzioni prevalentemente tecnico-operative.

Esso è, inoltre, responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali. Per l'esercizio di questa attività può avvalersi della consulenza di persone esterne di provata competenza.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art. 35 - Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di istituzioni Comunitarie, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio.

Art. 36 - L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 37 - Il socio riconosce ed accetta quale mezzo di comunicazione diretta tra associazione e soci la *mailing list* specificata nel regolamento attuativo appositamente approvato dall'assemblea. L'assemblea potrà variare la *mailing list* dell'associazione con propria deliberazione.

L'associato riconosce che l'indirizzo e-mail da egli indicato - al momento dell'iscrizione nella *mailing list* dell'associazione - costituisce a tutti gli effetti un valido strumento di comunicazione in relazione alla sua vita associativa.

RESPONSABILITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 38 - L'Associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

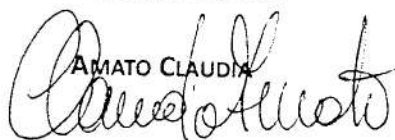
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 39 - Per le controversie tra gli associati, o tra questi e l'associazione o gli organi della stessa, eccetto quelle che per legge non sono compromissibili con arbitri, la decisione sarà deferita al giudizio di tre arbitri, di cui due da nominarsi da ciascuna delle parti contendenti ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo, il Consiglio Direttivo incaricherà il Presidente del Tribunale ove ha sede l'associazione di eseguire la nomina del terzo arbitro.

Art. 40 - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rimanda alle vigenti norme di legge in materia.

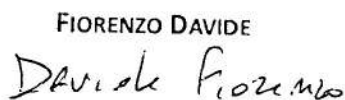
Il presente Statuto è stato approvato dagli associati indicati nell'integrazione dell'Atto Costitutivo.

SEGUONO LE FIRME

AMATO CLAUDIA


BALZANO ANGELA


CECI MARIANGELA


FIorenzo DAVIDE


HETMAN JANET


PATRIZI FEDERICA


TRAISCI GIAN ROCCO MARIA




Stampa rettangolare con dati fiscali e data.

500/3
7 MAR 2023
200.00
Il Direttore Territoriale

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE
PROVINCIALE PELLEGRINO EBOLI
PROV. TO N° 9/2023

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
MANLIO ZARRELLA

